



Albo

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 63 Registro Delibere

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE C.C. E DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ART. 24 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE).-

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17, del mese di LUGLIO, alle ore 18,30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO	SI		
2 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 DRAIA' ROBERTO	SI		
4 RUTA DEBORA	SI		
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI		
7 ARENA FABIO	SI		
8 AUZZINO CARMELO	SI		
9 PECORA SARA	SI		
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE	SI		
12 ARCURIA GIUSEPPE	SI		
13 DRAGA' CONCETTA	SI		
14 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA	SI		
	PRESENTI N° 15	ASSENTI N° 0	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pierpaolo Nicolosi.-			
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le gli Ass.ri Riccobene , Indovino e Oliveri.-			
Il Presidente , constatato che il numero dei Consiglieri presenti è legale, dichiara aperta la seduta.			

OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE C.C. E DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ART. 24 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE).-

Il Presidente Scozzarella dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è valido ai fini del raggiungimento del quorum costitutivo dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone, quindi, di nominare come scrutatori i **Consiglieri Roccazzella, Arcuria e Cavallaro**.

Posta ai voti per alzata e seduta, la proposta risulta approvata all'unanimità dai 15 Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

Il Consigliere Ruta da lettura di una comunicazione che si allega agli atti che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale. (*Il Consigliere Ruta dichiara di dimettersi da Vice-Presidente del Consiglio Comunale*) - (All. A).

Consigliere Arena : visto che le ultime settimane hanno visto me ed il Consigliere Alessi completamente isolati e non essendo rappresentati dal capogruppo chiedo formalmente di essere invitati in qualità di uditori della I° Commissione .-

Consigliere Arcuria: ho sempre apprezzato il Consigliere Ruta, detto questo , io 20 giorni fa ho inviato una Pec , perché sono stato rimproverato di non utilizzarla. Io ho chiesto documento che non ho ottenuto, lei Presidente, deve garantire tutti e volevo capire per quale motivo non ha risposto alla mia Pec”.-

Presidente: dichiaro di avergli inviato i documenti già prima della sua Pec Consigliere Arcuria”.-

Il Consigliere D'Angelo da lettura di un documento a firma del gruppo PD che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale (All. B)

Consigliere Alessi : vorrei sapere in che termini posso avere risposta sui miei quesiti in materia di accesso agli atti .-

Segretario : mi attiverò per farle garantire un accesso ai documenti in tempi brevi.-

Il Consigliere D'Angelo da lettura di una seconda nota che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale. (All. C).

Il Consigliere Arena, interviene per rispondere al Consigliere D'Angelo. Esprimo massima solidarietà al Consigliere Ruta.

Consigliere Alessi : in ordine all'appartenenza politica della mia persona sono stato eletto nel PD, ma purtroppo oggi questo progetto lo ritengo terminato. Il PD ha un problema molto più grosso della realtà locale. Ribadisco, l'appartenenza al PD ma sono fermo sulle mie convinzioni e sul giudizio che ho su questa amministrazione.

Consigliere Auzzino : prendo atto della comunicazione del Consigliere Ruta e comunque Le auguro buon lavoro. Volevo dire che il documento letto dalla D'Angelo , comunico che ho ricevuto una Pec da parte del Presidente del Consiglio , e che condivido il contenuto del documento. Concludo, ricordando che, questo capogruppo è stato sia sfiduciato, sia censurato , con documento a firma PD (si riferisce al Consigliere Arena) , quindi se un capogruppo si sfiducia , non si può più usarne il nome ad uso e consumo. Quindi, prima pensate al vostro ruolo .

Alle ore 19:15 **il Presidente** dichiara sospesa la seduta per accesi diverbi tra gli stessi Consiglieri che non consentono la prosecuzione serena della seduta, A giustificazione della sospensione della seduta dà lettura dell'art. 4 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale.-

Riportata la calma in aula alle ore 20.00 **il Presidente** fa riprendere i lavori.

Alla ripresa dei lavori, chiamato l'appello, risultano gli stessi consiglieri presenti prima della sospensione (Consiglieri presenti N° 15).-

Il Presidente, invita i Consiglieri presenti a tenere un comportamento rispettoso per il prosieguo dei lavori.-

Consigliere Speranza : Noi riteniamo che il Presidente abbia commesso un abuso di potere , utilizzando delle motivazioni per sospendere il consiglio che non erano evidenti pertanto, valuteremo azioni politiche, da intraprendere per tutelare l'operato dei due gruppi consiliari ; noi, stasera, siamo stati accusati ed ingiuriati di avere presentato delle denunce anonime di abusivismo edilizie nei confronti del Sindaco e riteniamo di doverci difendere da queste accuse nelle sedi opportune, aggiungo che questi fatti sono avvenuti durante la sospensione.-

Presidente: aggiungo che non è la prima volta che Speranza utilizza parole e aggettivi impropri nei confronti di questa presidenza , utilizzando la seguente frase : “ abuso di potere”.

Consigliere Auzzino : penso che il Presidente abbia fatto bene a sospendere la seduta anche nel rispetto dei Consiglieri che devono intervenire e non vi riescono, cito l'art. 4 del Regolamento”.

Consigliere Arcuria : in merito alla sospensione, Lei Presidente ha abusato del suo potere, Lei continua a rispondere ai Consiglieri senza poterlo fare, perché siamo nella fase delle comunicazioni e non si deve trattare di dibattito. Lei deve essere il primo a rispettare le regole , quindi , La prego di non usare il termine tumulto. Quindi, l'unico che deve modificare il comportamento è lei .

Entra il Sindaco alle ore 20:10.

Il Consigliere Arena, risponde ad Auzzino.

Consigliere Dragà : anche per me è stato illegittimo aver sospeso il Consiglio Comunale.

Consigliere Profeta : chiedo al Consiglio Comunale il prelievo/trattazione del punto 5 all'ordine del giorno.

Su richiesta del Consigliere Profeta, **il Presidente** pone ai voti per alzata e seduta , la proposta di prelievo del punto 5 all'ordine del giorno , che risulta approvata all'unanimità dai 15 Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

Sig. Presidente, Sindaco, assessori e colleghi consiglieri,

chiedo la parola per una pressante necessità di chiarire, nell'unica sede deputata, un cambiamento che solamente qui poteva e doveva avere la solennità di una scelta che mi vede allontanare dal gruppo di attuale appartenenza del civico consesso.

E' una scelta maturata lentamente ma oramai ineluttabile.

Mi dichiaro indipendente prendendo le distanze dal gruppo consiliare al quale sono appartenuta fino ad ora e per il quale mi sono impegnata con onestà e con amore nell'attività amministrativa, mai rinnegando gli impegni assunti nell'ultima campagna elettorale e sempre favorendo in prima istanza gli interessi del paese.

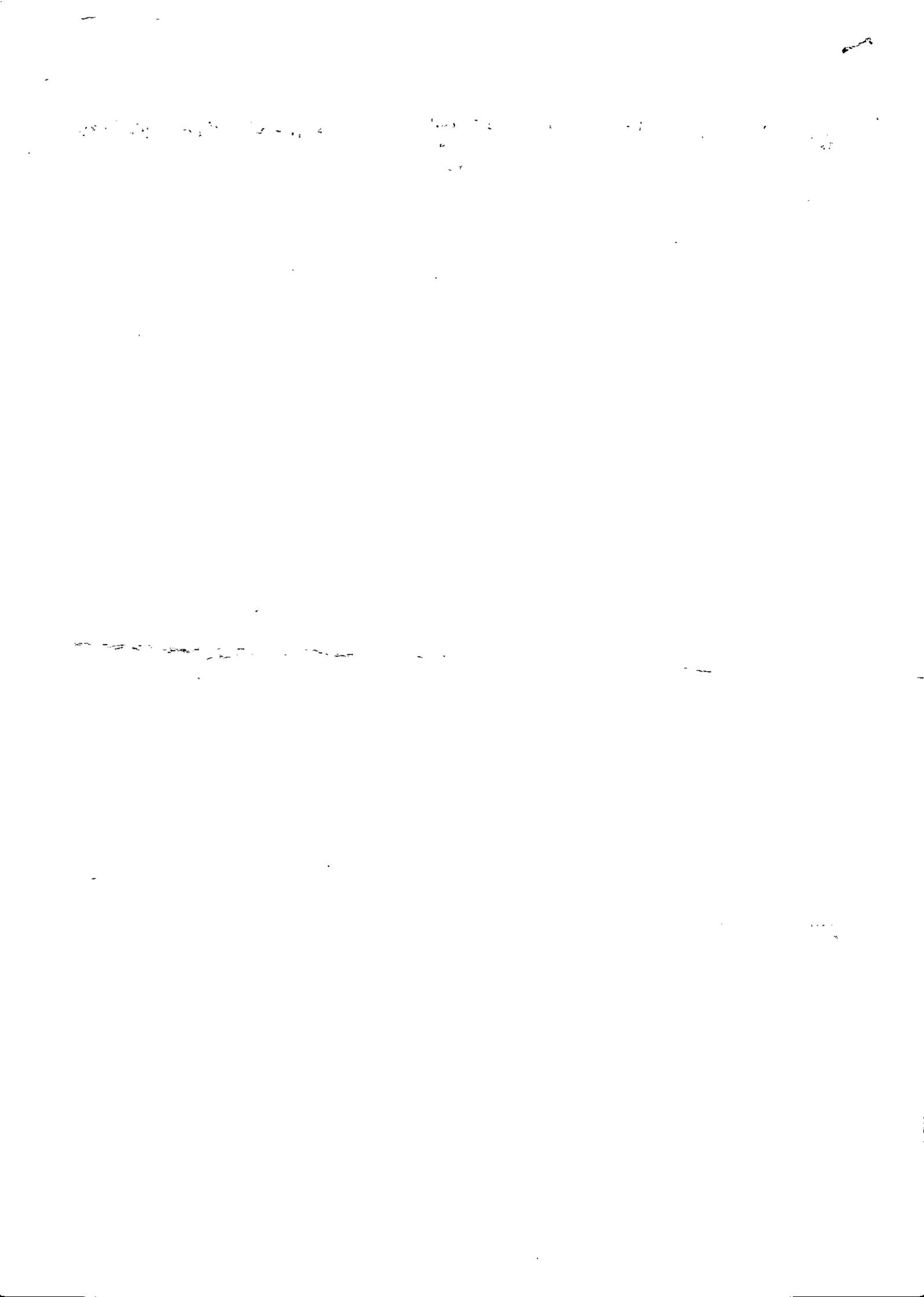
Sono salvi i legami di affetto e di stima con il mio elettorato anzi con certezza posso affermare che si sono intensificati, mentre devo, purtroppo, registrare la tiepidezza con una parte della dirigenza del gruppo che lascio.

Tiepidezza diventata freddezza ad incominciare dalle posizioni e dai percorsi assunti che hanno visto mortificare la mia storia, il mio impegno pubblico, la mia persona.

Lascio con amarezza e non potrebbe essere diversamente ma con fermezza e determinazione, preannunciando che un passo indietro lo faccio come scelta personale, perché convinta di non avere più la possibilità di dare ancora molto per la mia comunità appartenendo ad un gruppo di cui non mi sento più partecipe.

Un passo indietro come scelta convinta e non come imposizione di un capriccio di taluni che non comprendono che è il popolo sovrano che decide e sostiene.

So che per molti non sarà ammissibile pensare che ci si dichiari politicamente indipendente per sole ragioni ideologiche e non perché vi siano dietro l'angolo sirene di altri compagini politiche che richiamano con esche più o meno reali. Francamente penso che le cose non stiano così, o almeno per me non sono mai state così, ma mi rendo conto della difficoltà di far comprendere che le ragioni di pensiero e i valori morali siano più forti delle regole politiche non scritte che governano la politica della città. Comprendo chi pensa che ad una dichiarazione di indipendenza debba seguirne una di appartenenza, ma a tutti vorrei rispondere che prima della sopravvivenza politica esiste quella delle idee, esiste l'essere uomo e non traditore di ciò in cui si è

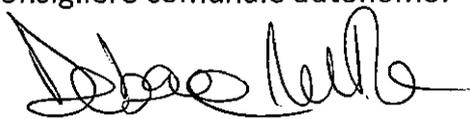


creduto, esiste essere coerenti con se stessi nelle scelte di percorso fatte e per le quali si è lottato per tanti anni.

Inoltre comunico ufficialmente le mie dimissioni da Vice-Presidente del Consiglio in quanto la prosecuzione di tale compito non sarebbe in linea con le motivazioni che mi spingono oggi a dichiarare in questo pubblico consesso la mia autonomia politica. Tanto dovevo per onestà intellettuale e, per questo, ringrazio della parola accordatami.

Debora Ruta

Consigliere comunale autonomo.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Debora Ruta', written in a cursive style.



OGGETTO: Apprezzamento e stima per il lavoro svolto nei confronti del Responsabile dell'UCT Arch. Di Vincenzo, dell'Assessore vicesindaco Ing. Riccobene, dello staff dell'Ufficio Tecnico e dell'Amministrazione Comunale del Sindaco Dott.ssa Draia.

I Consiglieri del Gruppo PD in Consiglio Comunale,

appresa la notizia della scorsa settimana con quale veniva reso noto che la presentazione del progetto per l'adeguamento sismico e impiantistico della scuola Angelo Pavone per una spesa complessiva presunta dei lavori di euro 3.900.000,00 è avvenuta nei tempi, nota resa alla stampa dal vicesindaco Ing. Fabio Riccobene, con delega ai Lavori pubblici che ha espresso grande soddisfazione per il lavoro svolto insieme all'ufficio tecnico e al team di progettisti coinvolti per il progetto di ristrutturazione della scuola media "Angelo Pavone",

considerato che la chiusura del plesso, sofferta ma obbligatoria, ha compromesso non poco lo svolgimento delle regolari attività e quindi, sensibilizzati da ciò, chi in oggetto ha lavorato senza sosta a questo progetto facendo numerosi incontri con il progettista e tutto lo staff, oltre ai regolari incontri con il dirigente scolastico e tutte le parti coinvolte per cercare di capire quali potevano essere le esigenze dei docenti e del personale, ma soprattutto quelle degli alunni

visto il progetto che prevede oltre al miglioramento sismico, il rifacimento dei vari tipi di impianti, la demolizione e ricostruzione di alcune parti dell'edificio per permettere di avere una scuola perfettamente corrispondente alle esigenze del territorio, non solo il progetto guarda anche al risparmio energetico, infatti verranno installati sulla copertura dei pannelli fotovoltaici, verranno realizzate delle vasche di raccolta delle acque piovane per irrigare il prato antistante, degli accorgimenti particolari ci saranno per le sale dei progetti musicali per una migliore acustica e i laboratori di informatica che saranno più grandi in modo da poter organizzare dei corsi sia per i nostri ragazzi ma potranno essere risorsa per i paesi limitrofi. Inoltre verranno sostituiti tutti gli infissi con altri di ultima generazione, e per un migliore confort ambientale sarà previsto un rivestimento a cappotto. Per avere una scuola sempre più inclusiva e quindi superare quelle barriere per i ragazzi disabili è stata prevista l'installazione di un' ascensore che ha l'accesso al piano terra di via Sant'Elena. Al piano terra si ricaverà una grande sala (Civic Center) che potrà essere utilizzata per diverse attività scolastiche.



Partito Democratico

Il Presidente della Repubblica ha nominato a Presidente del Consiglio dei Ministri il signor ...

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha il dovere di assicurare l'attuazione delle leggi e di coordinare l'attività dei Ministri.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha il dovere di assicurare l'attuazione delle leggi e di coordinare l'attività dei Ministri.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha il dovere di assicurare l'attuazione delle leggi e di coordinare l'attività dei Ministri.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha il dovere di assicurare l'attuazione delle leggi e di coordinare l'attività dei Ministri.

Auspicando nel positivo epilogo del progetto, sperando venga finanziato così tutto non rimanga un bel sogno e una bella premessa,

La squadra addetta ai lavori tecnici e di elaborazione non è nuova all'attenzione rivolta all'edilizia scolastica e non solo (vedi finanziamento ottenuto per la ristrutturazione/riqualificazione del Plesso "Mazzini" di € 1.380000,00 circa)

Esprimiamo il nostro totale apprezzamento e la nostra stima incondizionata verso la professionalità e le competenze messe in campo, forti del fatto che la notizia della presentazione del progetto è stata appresa dalla stampa, dagli attivisti politici, dal mondo della scuola e da tutta la cittadinanza senza aver sollevato critica alcuna, segnale questo che tutto è stato fatto bene per cui NOI oggi vogliamo augurare a loro un buon lavoro inteso sempre rivolto al bene della collettività valguarnerese.

Buon lavoro

Il Gruppo PD

Stefano Breda
Sara Paoletti
Paolo Paoletti
Paolo Paoletti
Paolo Paoletti



La Repubblica Italiana è una democrazia parlamentare. Il potere è esercitato dal Parlamento, dal Presidente della Repubblica e dal Governo.

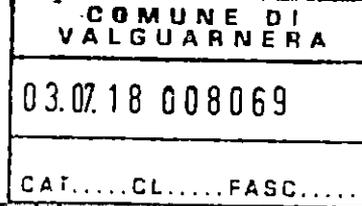
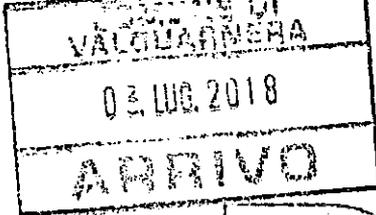
Il Presidente della Repubblica è eletto per un periodo di sette anni. Il suo potere è principalmente rappresentativo e di garanzia.

Il Parlamento è composto dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica. Il Governo è formato dal Presidente del Consiglio e dai Ministri.

Art. 1 della Costituzione

Art. 1 della Costituzione





ALLEGATO



Al Presidente del Consiglio Comunale

RICHIEDENTE: Gruppo di Maggioranza PD in Consiglio Comunale.

Il Gruppo di Maggioranza PD

VISTI i ripetuti articoli di stampa apparsi sui social, sulla testata giornalistica La Sicilia, sul Sito di Valguarnera.com e sul Sito di ViviEnna nei quali viene puntualmente e testualmente riportato che i consiglieri di minoranza in seno a questo civico consesso sono sette e non cinque e che in seno alla II^a Commissione Consiliare ci sono tre consiglieri di minoranza

ALLA luce del fatto che determinate affermazioni potrebbero essere avvalorate dall'atteggiamento esposto dai consiglieri Alessi e Arena, i quali non solo lo hanno affermato e giustificato verbalmente e per iscritto in sede di Consiglio Comunale, infatti hanno dichiarato di essere presenti in consiglio comunale quali appartenenti al gruppo PD ma che la loro votazione, per gli atti man mano richiedenti votazione, verrà valutata di volta in volta e secondo coscienza, esprimendo una totale volontà di distacco dal gruppo di maggioranza, più volte infatti è stato messo in evidenza il disagio interno al Partito Democratico sino a fargli accettare di essere chiamati dissidenti

Per quanto sopra

CHIEDIAMO

Che i consiglieri Alessi e Arena eletti con il simbolo del PD chiariscano la loro appartenenza o meno al gruppo di maggioranza, diversamente che si diano un'identità politica in seno al civico consesso in modo da garantire in maniera serena i lavori dello stesso

Al Presidente del Consiglio Comunale chiediamo che

si faccia carico di trasmettere detto documento via PEC ai consiglieri Alessi e Arena qualora non vi siano dichiarazioni che contestino o affermino detti dubbi ormai palesi a tutti.

Per opportuna conoscenza chiediamo che detto documento venga anche trasmesso ai vertici del Partito Democratico.

IL GRUPPO PD

Stefano Bertinotti

Stefano Ferrero

Paolo

Nete Roberto

Sara Leggero

Paolo

Al Presidente del Consiglio Comunale di Milano

Il sottoscritto, nato a Milano il 15/11/1925, con residenza in Milano, via ...

chiede di essere ammesso a far parte del ...

Il sottoscritto, nato a Milano il 15/11/1925, con residenza in Milano, via ...

chiede di essere ammesso a far parte del ...

15/11/1925

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Draia Roberto

IL PRESIDENTE
F.to: Geom. E. Scozzarella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr. P. Nicolosi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 26-07-2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE